Hai energie da spendere, ma non sai come impiegarle?

Hai una bella idea che vuoi proporre agli altri? Hai un brutto pensiero che non se ne va?

C'è una situazione che non sai come gestire?

SPORTELLO ASCOLTO

COSA E' LO SPORTELLO D'ASCOLTO?

È uno spazio rivolto agli studenti e alle studentesse di questa scuola interessati a confrontarsi con una psicologa esperta in tematiche adolescenziali (dott.ssa Polese Lidia) disposta a:

Ascoltare

Chiarire

Dialogare

Consigliare

Accogliere le nostre iniziative

Accogliere le nostre idee

Accogliere ed aiutarci a realizzare i nostri progetti

DOVE?

In questa scuola l'aula dedicata allo spazio d'ascolto è l'aula C.I.C. che si trova nel corridoio di accesso alla palestra.

COME?

Ci sono due modalità per accedere allo sportello d'ascolto:

Scrivere un biglietto con nome, cognome, classe, giorno e ora del colloquio, inserirlo nella cassetta della posta e indicare lo spazio e l'ora sul calendario di ricevimento.

Rivolgersi direttamente alla psicologa, nell'orario di sua presenza, e chiedere di fissare un appuntamento

Una volta effettuata la prenotazione nelle modalità previste la psicologa vi attenderà per il colloquio nello spazio a voi dedicato.

QUANDO?

La psicologa sarà presente settimanalmente in questa scuola:

Il martedì dalle ore 11.30 alle ore 13.00
Il giovedì dalle ore 08.00 alle ore 12.00

Non prenotare colloqui in mattinate dove è già stata prevista una interrogazione o una verifica.

Se cambiate idea e non volete o non potete più andare a parlare con la psicologa dopo aver già prenotato, ricordatevi di disdire la prenotazione per lasciare spazio ad altri.

Nella bacheca posta accanto alla porta dell'aula CIC dell'Istituto, potrete trovare il calendario dello sportello d'ascolto.

Donato

MIXPEOPLE

FUTURAMA
SILVIA TEOLDI
CRISTIANO POLUZZI
ROBERTO
DAVIDE
VEROSIMILE
ILARIA PARIMBELLI
RUGGIERO
URIEL
TUROLLA

LE REDAZIONI

LA PERLA NERA REDAZIONE NUMERO ZERO

MARGHERITA CARBONI
LAURA CAVAGNA
LAURA CIVIDINI - Bamby
PRISCILLA FORESTI
GIANPIERO FORLANI - Harlock
ROBERTA PARIBELLO - Semola
MARTA RODESCHINI

SARA' PERCHE'...

Sarà perché al solstizio si allungan le giornate, Sarà perché la Tele ci riempie di kazzate;

Sarà perché i Romani festeggiavan baccanali, Sarà perché la crisi ci limita i regali;

Sarà perché Silvestro battezza Costantino, Sarà perché la festa riscalda il mio cammino;

Sarà perché a Betlemme è nato bambin Gesù, Sarà perché di parenti non se ne può più;

Sarà perché i re Magi si presentaron con doni, Sarà perché al banchetto si mangian panettoni;

Sarà perché la Coca ha inventato papà Natale, Sarà perché la nonna ci riempie di caviale;

Sarà perché zia Stefy è nata proprio a Cagli, Sarà perché Gelmini ci ripropone nuovi tagli;

Sarà perché Natale vuol dire bel bambino, Sarà perché ogni giorno è il turno di un cretino;

O forse...più semplicemente Sarà perché come sempre inizian le vacanze Sarà perché l'Einaudi ci ha promesso grandi speranze

E comunque per qualsiasi cosa sia, ci sentiamo più buoni e vi auguriamo

UN FELICE NATALE

PER UN SACRO NATALE

In principio era il Verbo, E il Verbo era presso Dio, E il Verbo era Dio. Egli era in principio verso Dio: tutto è stato fatto per mezzo di lui, e senza di lui niente è stato fatto di tutto ciò che esiste. In lui è la vita e la vita era la luce degli uomini E la luce splende dalle tenebre ma le tenebre non l'hanno accolta. Venne un uomo mandato da Dio E il suo nome era Giovanni Egli venne come testimone per rendere testimonianza alla luce, perché tutti credessero per mezzo di lui. Egli era la luce, ma doveva rendere testimonianza la luce. Veniva dal mondo la luce vera, quella che illumina ogni uomo. Egli era nel mondo, e il mondo fu fatto per mezzo di lui, eppure il mondo non lo riconobbe. Venne fra la sua gente, ma i suoi non l'hanno accolto. A quanti però l'hanno accolto ha dato il potere di diventare figli di Dio: A quelli che credono nel suo nome, I quali non da sangue, ne da volere di carne. ne da volere di uomo, ma da Dio sono stati generati.

Vangelo di Giovanni 1, 1-13

